



**Programma straordinario di intervento
per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle
periferie:**

**Città Metropolitana di Venezia
e Comune di Venezia**

Il bando

Vincoli:

- 1. Bando competitivo** su criteri predisposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con disponibilità di 500 milioni complessivi:
 - ⊙ fino a **40 milioni** per ognuna delle 14 città metropolitane
 - ⊙ fino a **18 milioni** per i Comuni capoluogo
- 2. Non ammissibilità** di progetti e proposte che implicino **nuovo consumo di suolo**

per massimizzare la competitività della proposta, si è data priorità a interventi co-finanziati da soggetti privati o pubblici e/o già in fase di progettazione avanzata, evitando di riproporre ambiti di intervento già oggetto di finanziamenti pregressi.

Criteri di valutazione (punteggio max 100):

- A) tempestiva esecutività** degli interventi (fino a 25 punti);
- B) capacità di attivare sinergie tra finanziamenti pubblici e privati**, laddove il contributo finanziario di questi ultimi sia pari almeno al 25% (fino a 25 punti);
- C) fattibilità economica e finanziaria** e coerenza interna del progetto (fino a 20 punti);
- D) qualità e innovatività** del progetto (fino a 20 punti);
- E) capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale** (fino a 10 punti).

proposta progettuale metropolitana



Città metropolitana
di Venezia

Obiettivi

1. mobilità sostenibile e connessione del territorio metropolitano
2. recupero e rifunzionalizzazione edifici e aree degradate per sviluppo nuovi poli di aggregazione



- migliore fruizione dello spazio metropolitano
- sviluppo economico
- innovazione sociale
- riqualificazione aree

Costi e finanziamenti

- 13 comuni direttamente coinvolti per un costo complessivo di € 55,398,000
- cofinanziamenti privati e pubblici per € 16,671,000 (oltre il 28% del totale)
- richiesta a bando per € **38,727,000**



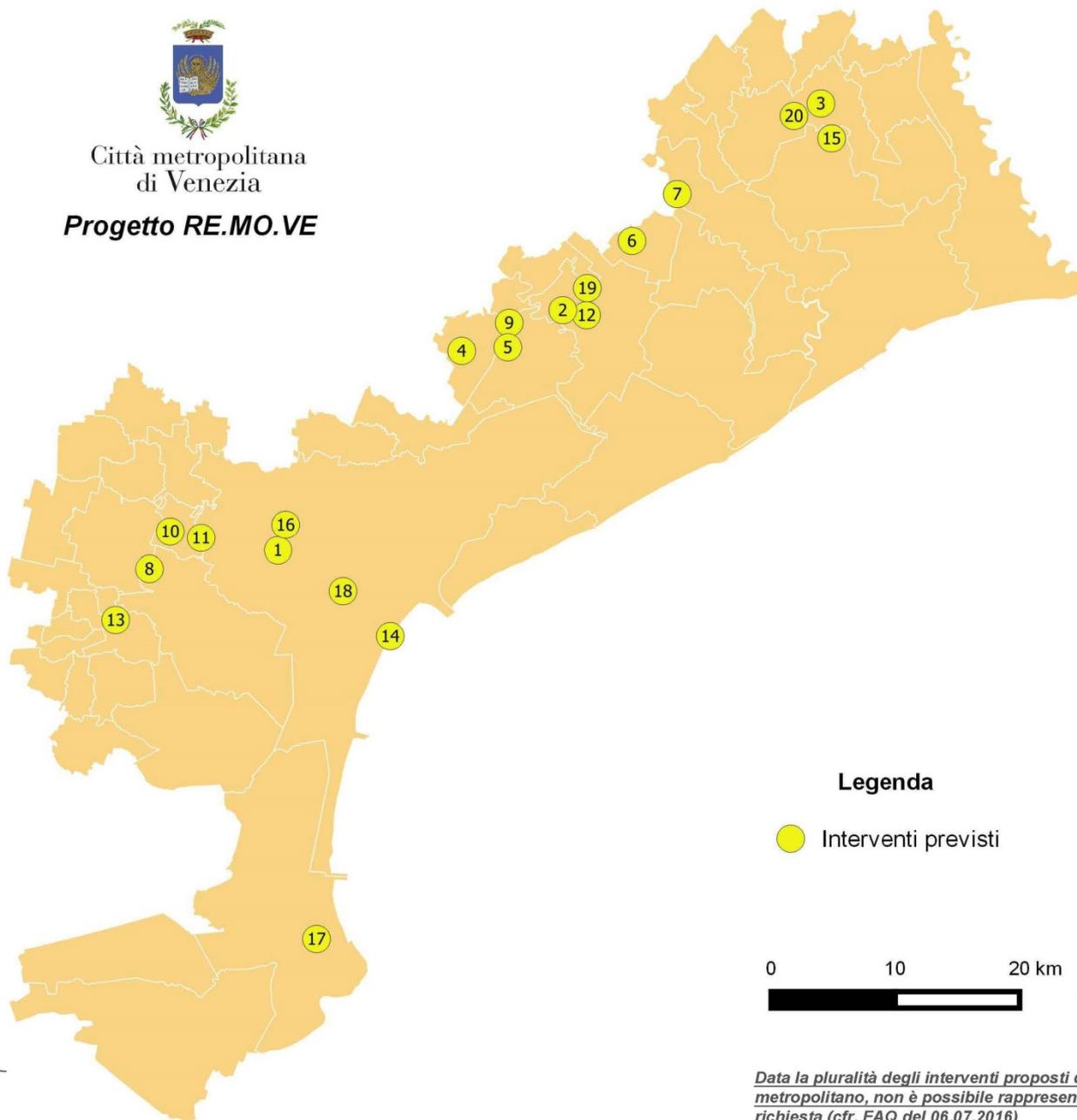
proposta progettuale metropolitana

ALLEGATO g)
Scheda S01



Città metropolitana
di Venezia

Progetto RE.MO.VE



Legenda

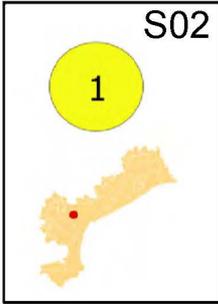
 Interventi previsti

0 10 20 km



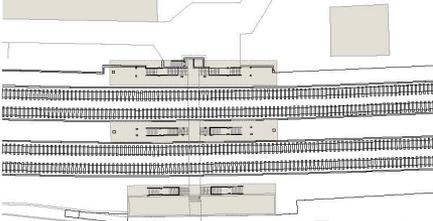
Data la pluralità degli interventi proposti da realizzarsi nell'ampiezza del territorio metropolitano, non è possibile rappresentare i medesimi nella scala 1:1000 richiesta (cfr. FAQ del 06.07.2016)



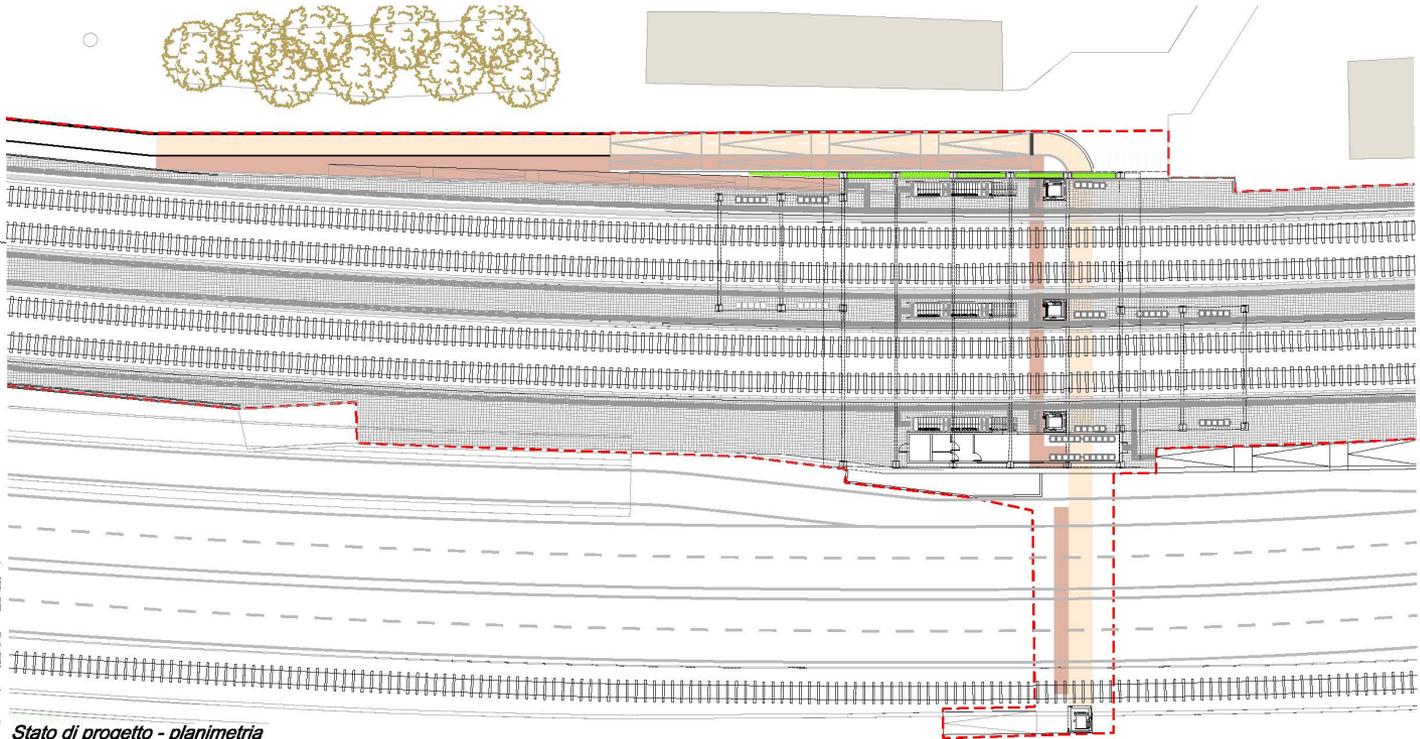


INTERVENTO
Riqualificazione stazione RFI Porto Marghera

Gli interventi in stazione di Venezia Porto Marghera sono mirati ad una riqualificazione della fermata, in relazione all'importanza che essa ha acquisito con la nuova ubicazione della sede universitaria ed altri servizi nella zona circostante, e soprattutto ad una "ricucitura" urbanistica fra le zone di Marghera a nord e a sud della linea ferroviaria, facilitando il collegamento ciclopedonale fra le due parti. Infine gli interventi sono volti ad assicurare l'accessibilità per i disabili, con ascensori e rampe, e con l'adozione dell'altezza standard dei marciapiedi di stazione. Il costo del progetto è di Euro 7.600.000,00



Stato di fatto - planimetria



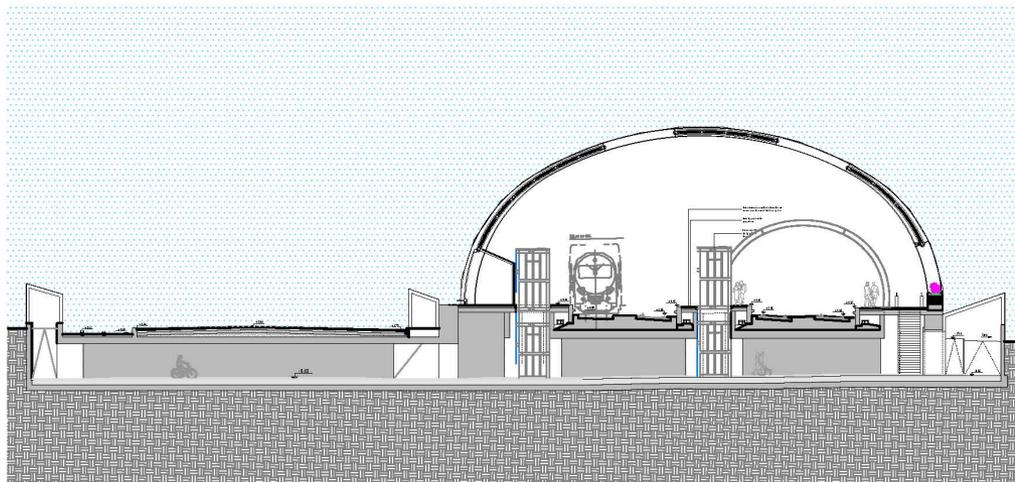
Stato di progetto - planimetria



Stato di fatto - vista lato binari



Stato di fatto - vista lato strada



Sezione trasversale



Stato di progetto - vista da ovest



Stato di progetto - vista da est

S03

INTERVENTO: Riqualificazione stazione RFI San Donà di Piave

Il piano urbanistico intorno alla stazione ferroviaria di San Donà prevede lo spostamento della Stazione di circa 400 m verso est, per integrare lo scalo ferroviario con il terminal bus e con il parcheggio auto. Una parte di tali lavori è stata già eseguita in precedenti stralci del progetto: per completare l'intervento occorre realizzare il nuovo fabbricato viaggiatori, e le pensiline sui marciapiedi di stazione. Le aree interessate dalle pensiline sono all'interno della stazione ferroviaria, mentre per quanto riguarda il fabbricato viaggiatori si tratta di aree messe a disposizione dal Comune di San Donà che facevano parte di un'area produttiva dismessa sulla quale sono già stati demoliti i fabbricati. Il costo del progetto è pari a Euro 2.200.000,00

2



corografia stato di fatto



corografia stato di progetto

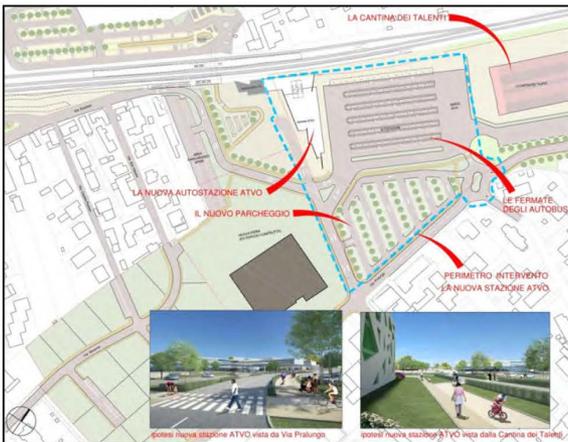


S03

INTERVENTO: Realizzazione nuova stazione ATVO San Donà di Piave

Uno studio, nell'ambito del progetto strategico del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale, ha evidenziato che l'integrazione dello stazione ferroviario e dell'autostazione in un unico spazio, collegato adeguatamente con una strada alla vicina uscita autostradale (A4), costituisce una grandissima opportunità di sviluppo per il territorio del sandonatese. Tale nodo intermodale è stato fin da allora, inserito nella programmazione strategica comunale e regionale. L'azienda Trasporti del Veneto Orientale (ATVO) ha dato la disponibilità alla costruzione della nuova autostazione, anche con risorse proprie. Il progetto si basa sull'esperienza della recente realizzazione della nuova autostazione di Jesolo, esempio positivo e che ha dimostrato buoni risultati di gestione, su area messa a disposizione del Comune. Il costo del progetto è di Euro 5.000.000,00

19



planivolumetrico complessivo di progetto



progetto: pianta piano terra autostazione particolare area fermata autobus e pensiline di sosta passeggeri



stato di fatto: vista da Via Pralungo

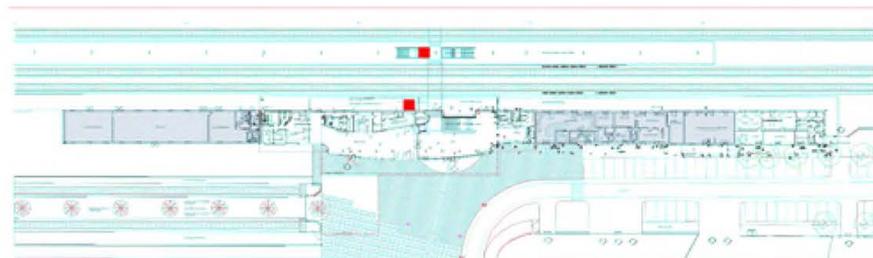


S04

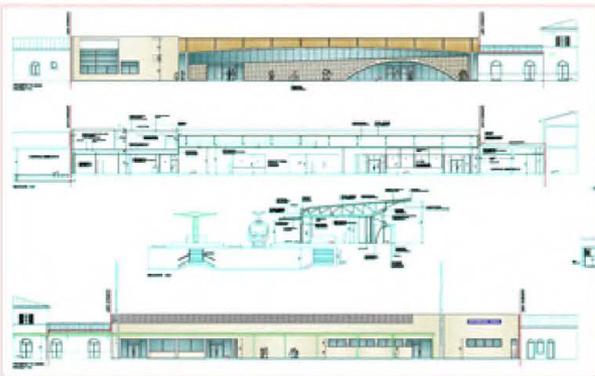
INTERVENTO: Riqualficazione stazione RFI Portogruaro

A seguito di un ben preciso assetto urbanistico già definito intorno alla stazione ferroviaria di Portogruaro, con la realizzazione di un terminal bus e di un parcheggio auto in prossimità della stazione stessa, e con la realizzazione di due nuovi binari dedicati al trasporto regionale, l'idea progettuale comprende la realizzazione di un nuovo fabbricato Biglietteria Integrata Trenitalia - ATVO, sul sedime dell'attuale "Fabbricato servizi accessori" attualmente presente nell'area della stazione ferroviaria, e che andrebbe demolito. Il costo del progetto è di Euro 1.300.000,00

3



ristrutturazione fabbricato biglietteria integrata e realizzazione ascensori



prospetti e sezioni di progetto

Il RUP



lato binari



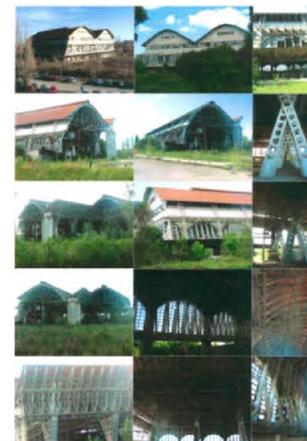
lato città

S04

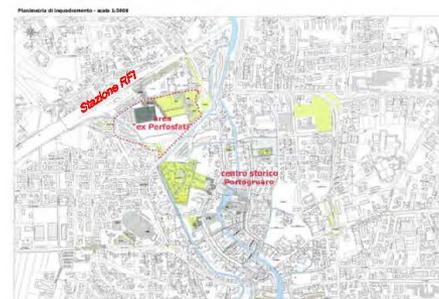
INTERVENTO: Riqualficazione e bonifica dell'area "ex perfosfati"-parco archeologico

In zona periferica rispetto al centro storico di Portogruaro, nella parte nord occidentale della città, è presente un grande capannone industriale della fine degli anni Quaranta del Novecento, edificio superstito di uno stabilimento industriale dismesso, la ex fabbrica Perfosfati. L'ambito in cui si colloca ne evidenzia il valore strategico: è delimitata a nord dalla linea ferroviaria Venezia-Trieste, a est dalla strada provinciale n. 251, asse di penetrazione urbana che collega le Autostrade A4 e A28 alla città, e a sud da via Stadio, strada che costituisce parte della circinnvallazione urbana per l'accesso al centro storico. Il progetto prevede un intervento di natura urbanistica dunque che ha anche i connotati di una operazione culturale volta a salvaguardare per quanto possibile la storicità del nostro territorio anche là dove le originarie funzioni di un'area si esauriscono e quindi si trasformano, un segno quindi di sensibilità e di rispetto nei confronti di un'eredità significativa della nostra storia locale. Il Costo del progetto è di Euro 4.890.000,00

20



Planimetria di inquadramento



Planimetria generale



S05 **INTERVENTO: Riqualificazione stazione RFI Meolo**

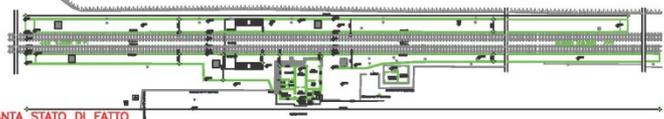
4



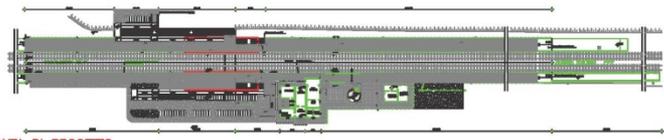
Gli interventi in stazione di Meolo, sono intesi a completare le opere previste nell'ambito del Progetto Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) allo scopo di migliorare e potenziare il trasporto pubblico su ferro nell'area metropolitana di Venezia.

A Meolo il progetto prevede l'innalzamento marciapiedi, l'eliminazione di barriere architettoniche e le pensiline sui marciapiedi di stazione.

Il costo del progetto è di Euro 1.850.000,00



PIANTA STATO DI FATTO



PIANTA DI PROGETTO



lato città



lato binari

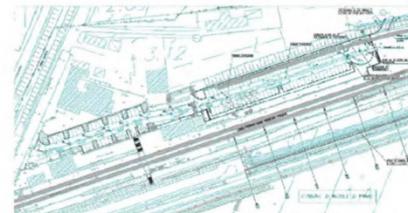
S05 **INTERVENTO: Riqualificazione stazione RFI Fossalta di Piave**

5

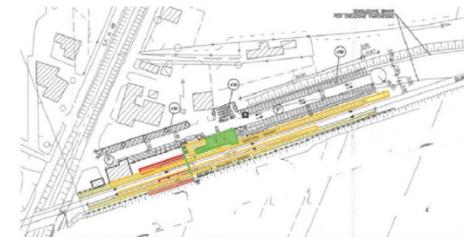


L'intervento in stazione di Fossalta di Piave, è inteso a completare le opere previste nell'ambito del Progetto Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) allo scopo di migliorare e potenziare il trasporto pubblico su ferro nell'area metropolitana di Venezia.

A Fossalta di Piave il progetto prevede l'innalzamento marciapiedi, l'eliminazione di barriere architettoniche e le pensiline sui marciapiedi di stazione. Il costo del progetto è di Euro 2.300.000,00



planimetria stato di fatto



planimetria di progetto



foto lato binari

S05 **INTERVENTO: Riqualificazione stazione RFI Ceggia**

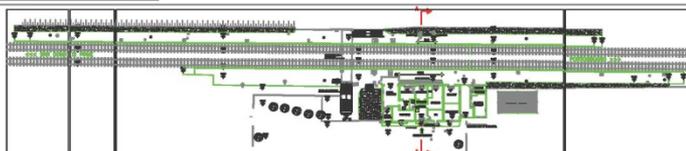
6



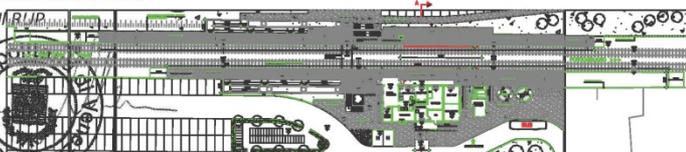
Gli interventi in stazione di Meolo, Fossalta di Piave, Ceggia e Santo Stino di Livenza sono intesi a completare le opere previste nell'ambito del Progetto Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) allo scopo di migliorare e potenziare il trasporto pubblico su ferro nell'area metropolitana di Venezia.

A Ceggia il progetto prevede l'innalzamento marciapiedi, l'eliminazione di barriere architettoniche e le pensiline sui marciapiedi di stazione.

Il costo del progetto è di Euro 2.200.000,00



PIANTA STATO DI FATTO



PIANTA STATO DI PROGETTO



lato città



lato binari

S05 **INTERVENTO: Riqualificazione stazione RFI San Stino di Livenza**

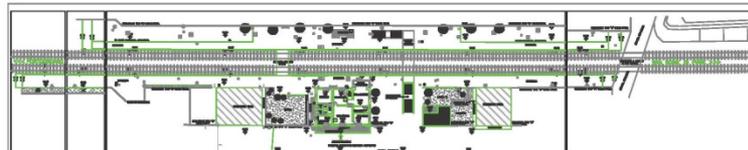
7



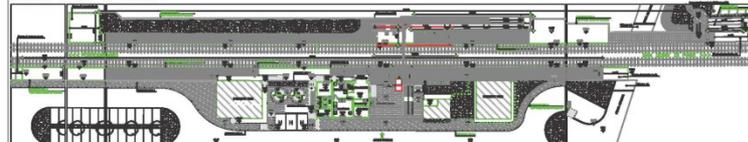
Gli interventi in stazione di Meolo, Fossalta di Piave, Ceggia e Santo Stino di Livenza sono intesi a completare le opere previste nell'ambito del Progetto Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) allo scopo di migliorare e potenziare il trasporto pubblico su ferro nell'area metropolitana di Venezia.

A S. Stino di Livenza il progetto prevede l'innalzamento marciapiedi, l'eliminazione di barriere architettoniche e le pensiline sui marciapiedi di stazione.

Il costo del progetto è di Euro 2.750.000,00



PIANTA STATO DI FATTO



PIANTA DI PROGETTO



foto lato città



foto lato binari

S06

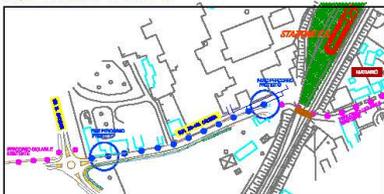
8

INTERVENTO: Intervento di mobilità sostenibile verso la stazione RFI Mira-Mirano

Il progetto riguarda il completamento di un tratto di percorso ciclabile lungo la SP. 30 via Caltana nella frazione di Marano in Comune di Mira dall'uscita del sottopasso ferroviario fino all'intersezione con via Bacchin per una lunghezza di ca. 250 mt.

Il tratto interessato dal progetto risulta essere il completamento di una rete di percorsi già esistenti che garantiscono il collegamento alla stazione ferroviaria di Marano, in completa sicurezza per i pedoni e i ciclisti. Il costo del progetto è di Euro 100.000,00

INQUADRAMENTO GENERALE



PLANIMETRIA DI PROGETTO



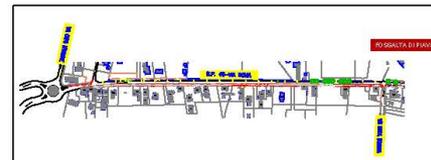
S06

9

INTERVENTO: Intervento di mobilità sostenibile verso la stazione Fossalta di Piave

Il tratto interessato dal progetto risulta essere un proseguimento naturale del percorso, di cui un primo tratto è in fase avanzata di realizzazione, per il collegamento tra il centro del paese e la stazione ferroviaria, oltre che con la nuova pista ciclabile del Comune di Meolo. La pavimentazione della pista ciclabile sarà realizzata in conglomerante ecologico certificato totalmente privo di materie plastiche in qualsiasi forma, a tutela dell'ecosistema ambientale. Si tratta di pavimentazione drenante che non genera "consumo di suolo". Il costo del progetto è di Euro 900.000,00

PLANIMETRIA DI PROGETTO



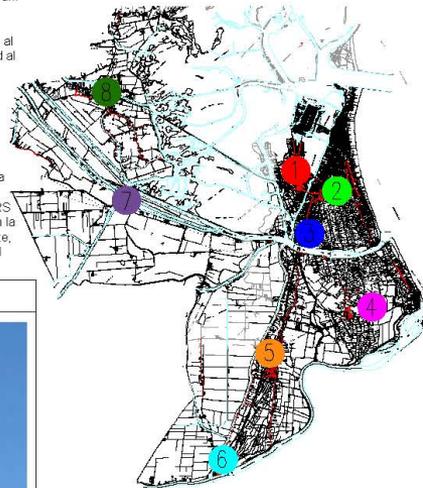
S06

17

INTERVENTO: Interventi di miglioramento della sicurezza territoriale con potenziamento illuminazione a led in Comune di Chioggia

L'opera in oggetto si colloca nell'ambito di due linee generali di miglioramento dei servizi urbani delle aree periferiche o marginali site nel Comune di Chioggia: la prima si attiene all'illuminazione ed efficienza energetica ovvero al miglioramento della qualità illuminotecnica ed al risparmio dei consumi della pubblica illuminazione.

La seconda al miglioramento della soglia di sicurezza cittadina, con l'installazione di telecamere idonee alla videosorveglianza distribuite su tutto il territorio cittadino con priorità alle zone periferiche e di maggior frequentazione connesse tra loro con sistema wi-fi tramite ponti radio o, ove impossibile applicare questa ipotesi, tramite scheda GPRS ed alimentate utilizzando, dove possibile, con la posa di nuovo cavo nell'infrastruttura esistente, la rete elettrica della pubblica illuminazione. Il costo del progetto è di Euro 3.100.000,00



STATO DI PROGETTO



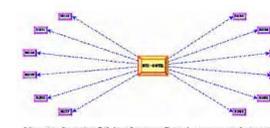
- Frazione di Borgo San Giovanni
- Frazione di Sottomarina
- Frazione di Inverigo
- Frazione di CA Litta e Isola Verde
- Frazione di Spal'Arco e Canal di Valle
- Frazione di Chioggia d'Adige
- Frazione di CA Bianco
- Frazione di Vidi e Pavesi

S06

18

INTERVENTO: Interventi di miglioramento della sicurezza territoriale con potenziamento delle segnaletiche G5 in Comune di Venezia: stazioni FS Mestre centro e Santa Lucia e Piazzale Roma

Lo scopo del progetto è realizzare un'infrastruttura multi-gestore predisposta ad ospitare gli operatori mobili che ne facciano richiesta. L'obiettivo della struttura è fornire una copertura radiomobile in zone non raggiungibili dagli impianti tradizionali di telefonia mobile e/o incrementare la capacità nelle aree maggiormente frequentate. L'intervento interesserà le due stazioni ferroviarie di Venezia e Mestre e delle loro zone adiacenti, inoltre la zona di P.le Roma a Venezia. La caratteristica principale dei sistemi DAS (Distributed Antenna System) è avere gli apparati radiomobili dei vari gestori in un unico locale e, attraverso collegamenti in fibra ottica, distribuire sul territorio il segnale radio utilizzando postazioni remote di bassissima potenza. Con questo dispositivo tutti i gestori avranno pari opportunità. Il costo del progetto è di Euro 500.000,00



INQUADRAMENTO GENERALE intervento presso P.le Roma

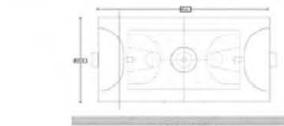


INQUADRAMENTO GENERALE intervento presso Stazione centrale



S07 **INTERVENTO:** *Riqualificazione urbana di aree limitrofe alla linea ferroviaria in Comune di Spinea-riqualificazione aree parchi via Bennati*

10



planimetria di progetto



tipologia campo da realizzare

Tra gli interventi previsti dall'Amministrazione rientra un progetto di carattere puntuale che riguarda un'area a destinazione urbanistica SC, ovvero "Area per attrezzature a parco, per il gioco e lo sport", con sistemazione dell'area verde posta lungo la linea ferroviaria, che può diventare un elemento di qualità del tessuto urbano e incentivare le relazioni tra l'ambito e gli spazi limitrofi, in particolare con l'asse di via Roma e il nodo della stazione SFMR. Gli interventi sono pertanto finalizzati a creare un percorso attrezzato, accompagnato da spazi di sosta in un sistema verde che dia qualità e mitighi gli effetti visivi e di rumorosità dell'asse ferroviario. Il costo del progetto è pari a Euro 33.000,00

S07 **INTERVENTO:** *Riqualificazione urbana di aree limitrofe alla linea ferroviaria in Comune di Spinea-riqualificazione ex Bocciodromo per attività socio culturali*

11



Il progetto si pone come obiettivo quello di riqualificare e recuperare l'area dell'ex bocciodromo situato in via Mantegna nell'ambito del quartiere denominato Graspò d'Uva:

Si prevede infatti di destinare l'immobile a palestra per attività ginnico sportive - ricreative integrabili da attività culturali e sociali, ciò al fine di dare la possibilità di soddisfare le richieste dei cittadini senza che questi siano necessariamente costretti a spostarsi con mezzi Pubblici o privati in altre zone maggiormente attrezzate per tali fini, contribuendo a limitare i già ingenti flussi di traffico presenti nella viabilità comunale. Il costo del progetto è di Euro 200.000,00



prospetti



pianta piano terra



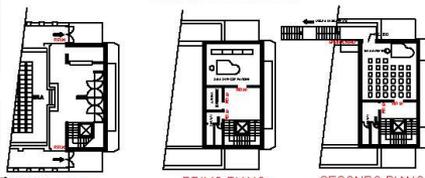
sezione

S07 **INTERVENTO:** *Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione del Palazzo del Cinema in Comune di Concordia Sagittaria*

15



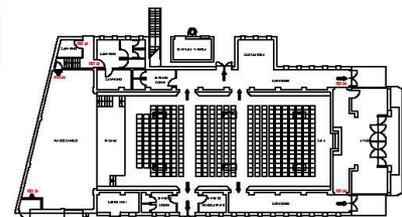
SEZIONE DI PROGETTO



PIANO TERRA

PRIMO PIANO

SECONDO PIANO

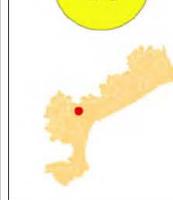


STATO DI FATTO

Attualmente è aumentata la richiesta di spazi da offrire per lo svolgimento di altre attività culturali: teatro, concerti, musica, conferenze, convegni, ecc. Da qui la necessità del recupero di nuove funzioni e la creazione di spazi per le nuove attività culturali in grado di offrire nuovi servizi a scala urbana di carattere sociale, educativo e didattico. Il palazzo del cinema è situato nel centro storico di Concordia Sagittaria. L'obiettivo principale è quello di estendere le possibilità di utilizzo della struttura accendendo l'offerta rispetto a nuove possibili attività culturali: teatro, sala musica, sala registrazione, conferenze e convegni. L'estensione degli usi possibili del palazzo è finalizzata all'accrescimento della quantità e tipologia dei servizi rivolti alla cittadinanza e alle associazioni culturali con lo scopo di promuovere la cultura e la socialità, e di concretizzare un nuovo modello di welfare metropolitano ed urbano. Il costo del progetto è di Euro 1.000.000,00

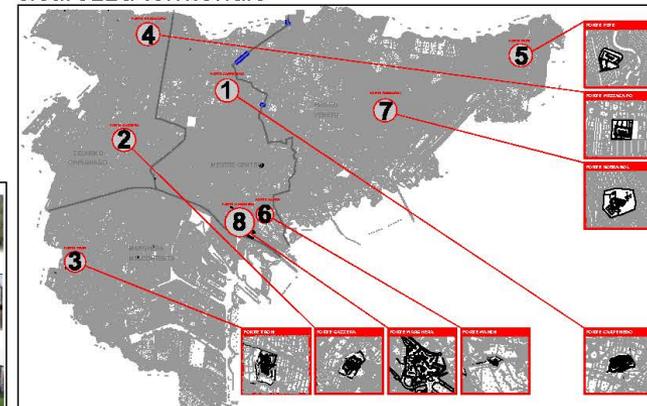


16



I Forti veneziani

S07 **INTERVENTO:** *Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione dei Forti di Mestre in Comune di Venezia con miglioramento della sicurezza territoriale*



Il Campo Trincerato di Mestre si configura come un sistema di forti e polveriere situati in aree periferiche nella Terraferma di Venezia ed è costituito da 12 fortificazioni costruite tra otto e novecento, caratterizzate da testimonianze storiche, architettoniche, culturali ed ambientali in gran parte sconosciute a cittadini e turisti. Nel complesso dei 12 forti, il progetto prende in considerazione i 7 di proprietà comunale: forte Mannin, forte Carpenedo, forte Gazzera, forte Tron, forte Mezzacapo, forte Pepe e forte Rossarol, attualmente utilizzati solo in parte da alcune associazioni culturali locali ed alcuni inutilizzati. Il progetto prevede pertanto interventi minimali di sistemazione degli spazi esterni e di messa a norma dei fabbricati e dei relativi spazi interni, con la realizzazione di un collegamento tra i vari forti, sviluppando itinerari turistico-culturali tra gli stessi. L'utilizzo e la messa a disposizione ad associazioni culturali ed artistiche favorirà la riqualificazione delle aree periferiche che da zone segnate dal degrado diverranno aree di aggregazione e volano per un'economia sociale, culturale e turistica. Il costo è pari a Euro 1.500.000,00

S08 **INTERVENTO** : manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di Villa Angeli -
Sede Enogastronomica ENAIP scuola in Comune di Dolo - *Riviera del Brenta*

13



Il progetto propone il recupero e il riuso della barchessa est del compendio storico attualmente non utilizzata. Il compendio, nel suo complesso, è di notevole qualità storica e architettonica ed è ubicato lungo la riva destra del fiume Brenta in località Dolo (VE). Per questo motivo si propone di intervenire in particolare sulla parte ad est (barchessa est) proponendo l'insediamento della nuova sezione scolastica alberghiera. Questa ipotesi richiede prevalentemente la realizzazione di opere di restauro e completamento con la realizzazione di nuovi impianti e arredi dedicati alle finalità progettuali e aventi sostanziale carattere di reversibilità. L'imprto di progetto è pari a € 900.000,00



LEGENDA :

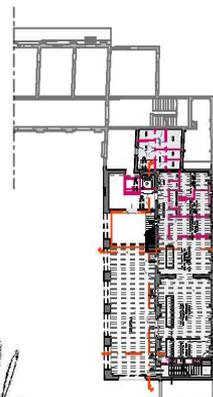
- 1 - Corpo centrale della Villa sede della Scuola Enaip
- 2 - Barchessa Ovest
- 3 - Barchessa Est
- 4 - Accesso pedonale
- 5 - Accesso equico
- 6 - Parcheggio pubblico
- • Ambito proprietà



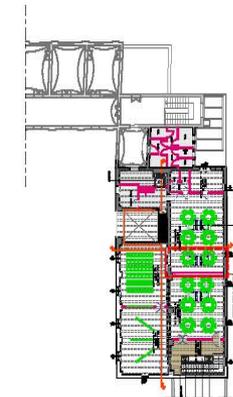
- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-------------------|-------------------|
| Ambito di intervento | Corso d'acqua navigabile | Percorsi pedonali | Strada regionale |
| Aree di parcheggio | Linea turistica acqua | Piste diabili | Linea Ferroviaria |
| Linee autobus principali | Alberghi / Ostelli | Strada comunale | |



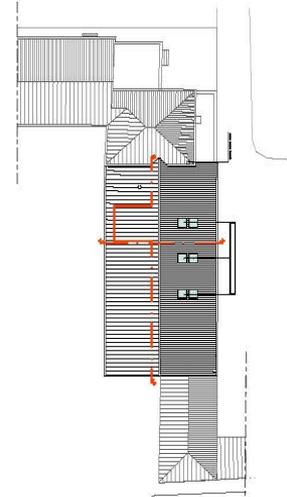
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO COPERTURA



S09

14



INTERVENTO: Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione del Palazzo ex Casinò Lido - Mostra del Cinema di Venezia - Centro Congressi in Comune di Venezia

Si tratta di completare i lavori riavviati recentemente sull'area degradata antistante l'ex Casinò e il Palazzo del Cinema, prevista nel Piano di Recupero del Palazzo del Cinema e del Casinò al Lido di Venezia D.G. n.226 del 02.08.2016.

In sintesi si prevedono i seguenti lavori:

- recupero dell'edificio ex casinò di ca. 11.000 mq. calpestabili sviluppato su sei piani, - potenziamento della capacità ricettiva dei saloni e degli uffici con nuova scala antincendio e rinforzo strutturali di alcuni solai, - ottenimento CPI per tutto l'edificio, - nuove salette per Mercato del film, - ripristino del ristorante-bar al 1° piano
- ottimizzazione impianti tecnologici.

La riqualificazione del Palazzo dell'ex Casinò è indispensabile per consentire lo sviluppo della Mostra Cinematografica di Venezia e per potenziare la funzione congressualistica e di pubblico spettacolo, al fine di ricreare un centro attrattivo internazionale, che sia da volano positivo per l'economia dell'intera isola e dell'intera città.

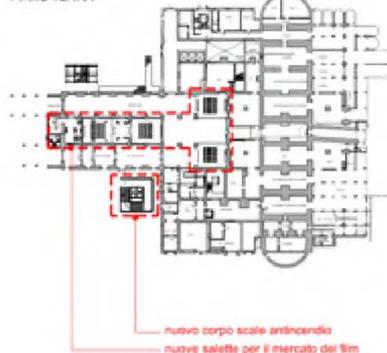
Tale intervento prevede l'immediato investimento privatistico:

- società privata per la realizzazione e gestione bar ristorante, - Fondazione La Biennale per allestimento di nuove sale di proiezioni e spazi culturali e commerciali, - società Vela potenziamento attività congressi e convegni per l'intero anno solare.

Il pieno utilizzo del Palazzo dell'ex Casinò assieme al Palazzo del Cinema sarà l'avvio del recupero da parte privatistica anche di altre fondamentali aree dalla grande potenzialità presenti nell'isola oggetto di interesse da parte di finanziatori internazionali. Questo significa creare nuovi posti di lavoro, mantenere e incrementare la residenza sull'isola e quindi potenziare anche i servizi presenti e soprattutto i collegamenti acquedotti nonché l'aeroporto Nicelli. Il costo del progetto è di € 13.375.000,00

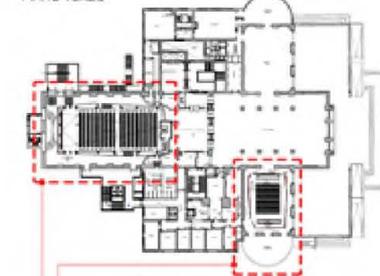


PIANO TERRA



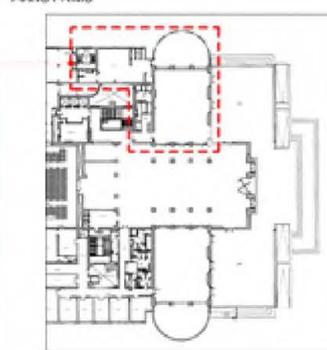
nuovo corpo scale antincendio
nuove salette per il mercato del film

PIANO TERZO



allestimento sala conferenza da 140 posti
rinforzo strutturale solai e allestimento sala cinematografica da 400 posti

PIANO PRIMO



restauro e recupero funzionale del salone ristorante



S10

12

INTERVENTO: Riqualficazione urbana di edifici in aree limitrofe alla linea ferroviaria in comune di San Donà di Piave - "CANTINA DEI TALENTI"

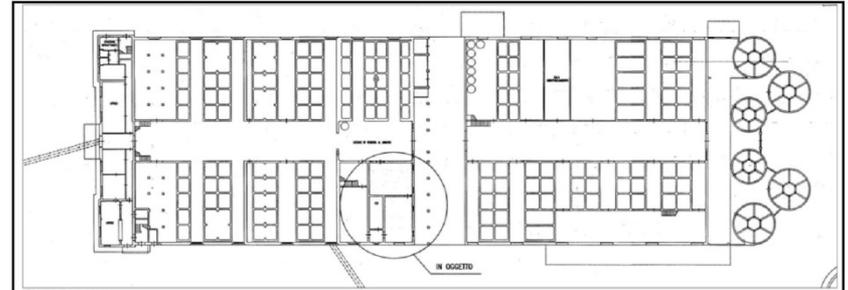
Il progetto riguarda la realizzazione di una "piattaforma per lo sviluppo" del territorio della Venezia orientale, parte integrante del nodo infrastrutturale di San Donà di Piave. L'edificio interessato dal progetto, ex-sede della Cantina Sociale, è inserito all'interno dell'ambito territoriale di recupero urbano denominato "Porta Nord". Il progetto complessivo di rigenerazione di quest'area periferica del territorio comunale è già stato avviato da alcuni anni, con la previsione dello spostamento dell'attuale stazione, al fine di integrare lo scalo ferroviario con il terminal bus e con il parcheggio auto. Per completare l'intervento occorre realizzare il nuovo fabbricato viaggiatori, e le pensiline sui marciapiedi della stazione. Il Partner privato, la Cantine Viticoltori Veneto Orientale s.a.c (Vi.Vo. Cantine), si occuperà della parte commerciale con la vendita dell'agroalimentare e dei prodotti enologici. Nella Cantina verrà utilizzata la piattaforma digitale elaborata all'interno del progetto europeo WeGoNow - Programma Horizons 2020, dove il Comune è partner insieme con Torino, Londra ed altri partner europei. Il costo del progetto è di Euro 2.500.000,00



planivolumetrico complessivo di progetto



stato di fatto: piante



Pianta piano terra

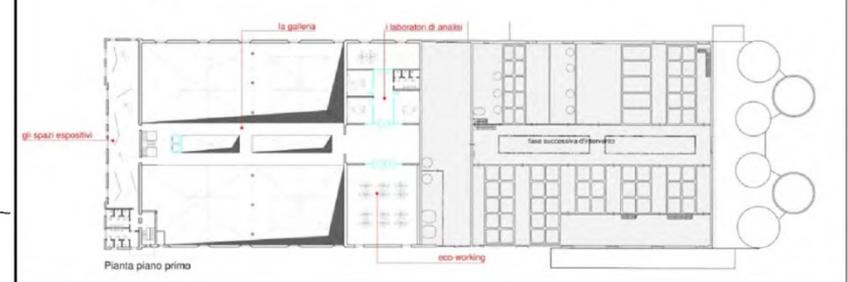


Pianta piano primo

progetto: piante



Pianta piano terra



Pianta piano primo

proposta progettuale comunale



CITTA' DI
VENEZIA



Obiettivi

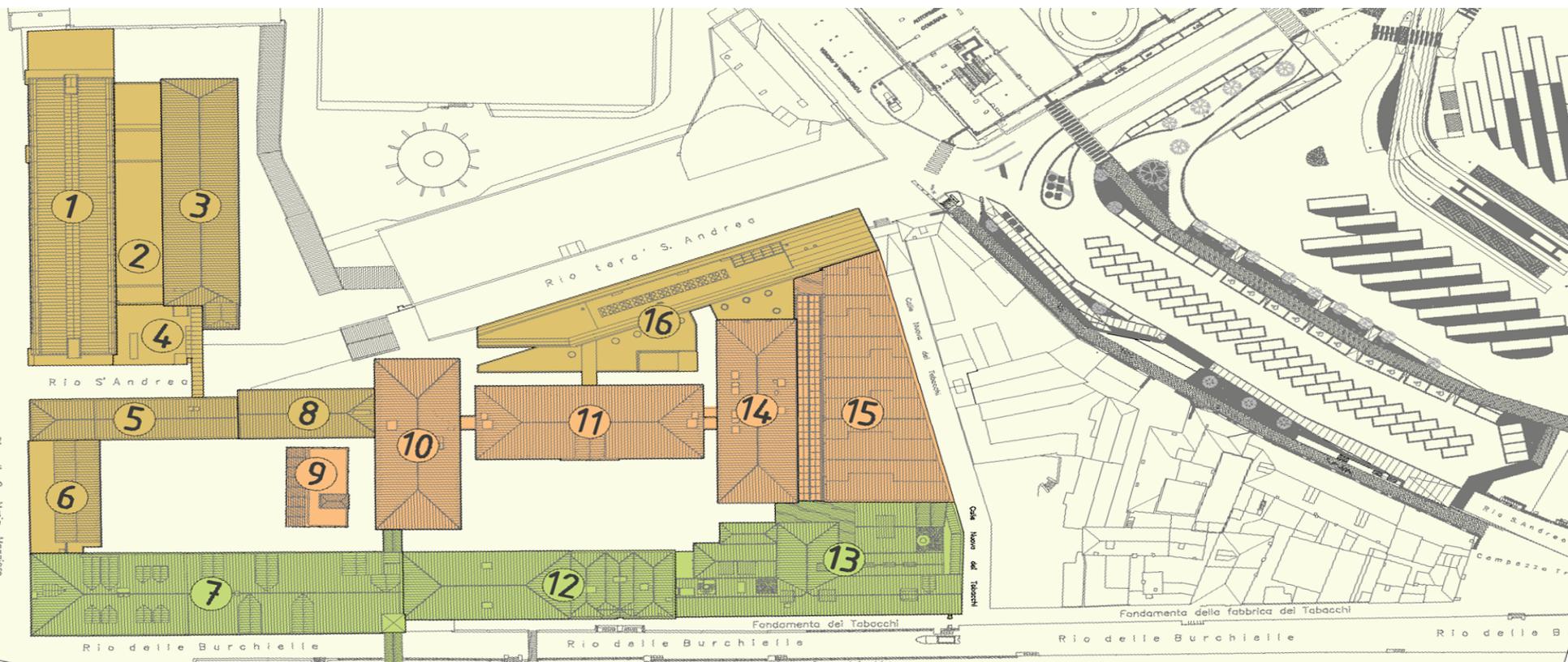
1. aggregazione uffici giudiziari e tribunale
2. recupero e rifunzionalizzazione edifici e riqualificazione area

- migliore fruizione del sistema giustizia
- razionalizzazione destinazione spazi
- riqualificazione area limitrofa Piazzale Roma



Costi e finanziamenti

- costo complessivo: € 17,173,070.00
- cofinanziamenti privati: 4,6 milioni (27% del totale)
- richiesta al bando: € 12,536,070.00



CITTADELLA DELLA GIUSTIZIA

Restauro e Valorizzazione

Complesso Ex Manifattura Tabacchi

Localizzazione unitaria Uffici Giudiziari di Venezia



Il progetto restituisce alla città un'area per lungo tempo sottratta ai cittadini, rigenerandola in virtù di una funzione di rango metropolitano e di valenza regionale che vede il trasferimento del Tribunale Civile di



Venezia cui si affiancheranno una serie di servizi per il pubblico, oltre a personale e ai professionisti che operano negli uffici (spazi di attesa, spazi ristoro, altri servizi – es. sportello bancario).

